

Raiuno, ore 20.30

# Fantastico

2

Dopo Franca Rame anche Dario Fo arriva a Fantastico con «Bonifacio VIII», pezzo forte del suo «Mistero buffo». Per i fedelissimi di Celentano c'è comunque anche Vanity, che è giunta a metà percorso della sua permanenza a Fantastico e che giovedì scorso è stata festeggiata con torte e champagne, mentre i giornalisti la sottoponevano al fuoco incrociato delle domande sul suo passato con Prince, sul suo presente con Celentano e sui suoi progetti futuri.

Sorridente, disponibile, nerovestita dalla festa ai piedi, dai guanti agli stiva-

li con la sola eccezione di una rosa gialla in mano, la cantante non è stata avara di particolari sulla sua storia.

Ha precisato che la sua singolare bellezza viene da un autentico incrocio di razze (madre tedesca, padre pelle-rossa, famiglia con qualche goccia di sangue negro), ha confermato di "non aver potuto conoscere veramente Celentano" ma di avere con lui "uno straordinario rapporto fatto di sguardi e di intese immediate", ha confermato che tornerà in Italia alla fine del 1988 per promuovere il suo nuovo film "Ac-

tion Jackson" in cui interpreta la parte di una musicista drogata all'interno di un crudo intreccio poliziesco. A proposito del suo rapporto ormai concluso con Prince ("e' difficile essere amanti e compagni di lavoro allo stesso tempo"), Vanity ha confermato una celebre leggenda sul suo conto: "il mio maestro - ha detto sorridendo - è un genio e una mente malata. Mi sentiva talmente sua da volermi soprannominare 'Vagina', per fortuna ci siamo accordati su 'Vanity Six'.

Nella foto: Dario Fo